

sareo per la lettera ne ha scritto don Hugo di Monchada.

Fu fato scurtinio con bolettini di uno Orator in Franza in luogo di sier Francesco Foscari si excusò per la Conseiaria, *tamen* per la leze 1529 a dì 19 Marzo in Gran Conseio non si potea acetar la scusa si non per li tre quarti del Conseio di Pregadi congregado da numero 150 in suso; *tamen* è stà acceptada et tolti 14, tra li qual do oratori ch'è electi a l'Imperador con pena, nè poteano esser electi; *tamen* niun disse alcuna cossa, et loro voleano esser tolti, ch'è sier Lorenzo Bragadin et sier Antonio Surian dotor et cavalier; et però fo provadi a la barba di Avogadori che soporta tal cosse. El qual sier Lorenzo poi rimasto fo chiamà al Serenissimo, et acceptò *libentissime* perchè havia voia di andar.

Scurtinio di Orator al Christianissimo re con pena, in loco di sier Francesco da chà da Pexaro, ha refudado.

	Sier Alvixe Bon el dotor, fo avogador di comun, qu. sier Michiel	84.122
	Sier Zuan Dolfin fo avogador di comun, qu. sier Nicolò	19.192
393*	Sier Gabriel Venier fo avogador di comun, qu. sier Domenego	87.136
	Sier Nicolò Tiepolo el dotor, podestà a Brexa, qu. sier Francesco	89.123
	Sier Marco Antonio Venier el dotor, l'avogador di comun	97.110
	Sier Antonio Surian dotor et cavalier, fo ambasator in Ingaltera	97.114
	Sier Jacomo Simitecolo fo auditor nuovo, qu. sier Alexandro	32.179
	Sier Nicolò Michiel el dotor, capitano a Bergamo, qu. sier Francesco	52.152
	Sier Marco Minio fo consier, qu. sier Bortolomio	123. 83
	Sier Gabriel Moro el cavalier è di la Zonta, qu. sier Antonio	32.173
†	Sier Lorenzo Bragadin fo cao del Conseio di X, qu. sier Francesco	125. 79
	Sier Marco Antonio Contarini fo avogador di comun, qu. sier Carlo	79.123
	Sier Marin Morexini el savio a terra ferma, qu. sier Polo	76.125
	Sier Marco Foscari fo ambasador al Summo Pontifice, qu. sier Zuane	66.139

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savii,

essendo stà electo sier Sebastian Justinian el cavalier podestà di Padoa orator al re Christianissimo, et ha acceptato, acciò possi venir in questa terra a mettersi ad ordine di andar, sia preso che 'l ditto debbi venir de qui lassando per vice podestà sier Hironimo Loredan capitano de ditta terra, fino andà el Podestà electo.

Et nota. Ditta parte non si potea metter in Pregadi, ma in Gran Conseio. Fu posta contra le leze, et presa. Ave: 192, 15, 4.

Fu posto, per li ditti, essendo venuto in questa terra con lettere di la nova di la liga conclusa Zuan Simon da Salò, pertanto li sia donato 100 scudi et uno robon di panno paonazo; el qual torna in Franza dal secretario con lettere. Ave: 190, 21, 1.

Fu posto, per li ditti, il salvocondutto a li mercanti todeschi sicome fu fatto del 1510, qual fo lecto, et sia in libertà di la Signoria nostra, con uno mexe di contrabando. Ave: 208, 3, 0.

Fu posto, per li ditti, che al dazier di questa terra del dazio del pallo 1524 et 1525, qual tolse credendo haver il dazio del pesse salato veniva de qui, et lo pagò assà più dei altri, et fo terminà per la Signoria ditto dazio non pagasse, *videlicet* li pesi salati, *unde* volendo usar le sue raxon, per il che perde ducati 600, per tanto sia preso che per il Collegio nostro sia viste le sue raxon, et per li do terzi di le ballote siali dà quel restoro parerà.

Et nota: È contra le leze; vol li tre quarti. Io eridai sentado, non si dovea aprir tal porta che 'l Collegio possi far restoro. Ave: 7 non sincere, 84 di no, 114 de sì; nulla fu preso; andà uno altro Conseio.

Et licentiatò il Pregadi, restò Conseio di X suso con il Collegio.

Da Crema, del Podestà et capitano, di 394 12, hore 2 di notte. Come hozi è venuto da Milan el messo de l'amico, con lettere del Ducha a l'orator suo a Venetia, et uno mio qual riporta che don Hugo di Monchada partite a dì 10 a hore 15 da Milano per Roma, et ricerca da la santità del Pontifice tregua per pacificar la terra de Milano per poter prender da li mercadanti per prevalerse; la seconda per fornir Pavia et Lodi et Cremona de vituarie; la terza per haver expedito el commendator Herrera in Spagna per danari et per far vegnir le galere, et che fra tre giorni Lopes Urtado parte per Spagna. Li repari di Pavia la maggior parte sono cascati. Li cesarei cercano de confinar il signor Pietro Pusterla. La città non vol se parti, et dice che se lo exercito di la Illustrissima Signoria alquanto più